



ORDINE DEI  
DOTTORI COMMERCIALISTI E DEGLI  
ESPERTI CONTABILI

M I L A N O

# Newsletter Compliance 231

Commissione Compliance e modelli organizzativi

**n. 1/2019**

Gennaio 2019 - Marzo 2019

## **PREMESSA**

Caro Collega,

l'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili (**ODCEC**) di Milano attraverso la **Commissione Compliance e modelli organizzativi** svolge un'attività di studio e ricerca in materia di compliance normativa, con particolare riferimento al tema della responsabilità amministrativa degli enti prevista dal d.lgs. 231/2001.

La Commissione Compliance e modelli organizzativi realizza la presente "**Newsletter Compliance 231**" al fine di fornire ai Colleghi un agile strumento operativo per affrontare nel modo più efficace i cambiamenti in atto nel quadro normativo 231, valutando impatti, costi e opportunità.

La "Newsletter Compliance 231" è una pubblicazione con frequenza trimestrale che contiene una rassegna esplicitata delle principali novità normative in ambito 231.

Il presente numero della "Newsletter Compliance 231" riepiloga i principali aggiornamenti normativi pubblicati nel periodo "**Gennaio 2019 - Marzo 2019**".

Buona lettura

**Fabio Mischi**  
Presidente  
Commissione Compliance e  
modelli organizzativi

**Guido Pavan**  
Segretario  
Commissione Compliance e  
modelli organizzativi

**18/02/2019**

## **MODELLO DI ORGANIZZAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO**

### **CNDCEC—PRINCIPI CONSOLIDATI PER LA REDAZIONE DEI MODELLI ORGANIZZATIVI E L'ATTIVITÀ DELL'ORGANISMO DI VIGILANZA, PROSPETTIVE DI REVISIONE DEL D. LGS. 8 GIUGNO 2001 N. 231**

Il Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili ha pubblicato i nuovi “Principi consolidati per la redazione dei modelli organizzativi e l'attività dell'organismo di vigilanza e prospettive di revisione del D. Lgs. 8 giugno 2001, n.231”.

Il documento è stato redatto in collaborazione con ABI, Confindustria e Consiglio Nazionale Forense e si compone di tre parti. La prima indica quali sono i principi fondamentali da seguire per la redazione del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo (MOG). La parte seconda focalizza l'attenzione sull'Organismo di Vigilanza, evidenziando la necessità di chiarirne meglio l'ambito dei poteri. La terza ed ultima sezione si concentra sulle criticità della normativa attuale ritenendo opportune delle modifiche in due direzioni e cioè in merito al procedimento giudiziale e alla possibilità di inserimento di meccanismi premiali.

[Link al documento](#)

---

**21/01/2019**

## **MODELLO DI ORGANIZZAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO**

### **ASSIREVI—MONOGRAFIE: COSO FRAMWORK—GUIDA ALLA LETTURA**

L'Associazione Italiana Revisori Contabili ha pubblicato la suddetta monografia, frutto del lavoro del gruppo di ricerca sulla governance, che rappresenta un ausilio per la lettura dell'Internal Control Integrated Framework (c.d. COSO Framework) predisposto dal Committee of Sponsoring Organizations of the Treadway Commission emesso negli Stati Uniti nel 1992 e aggiornato nel 2013.

L'obiettivo di questa monografia è quello di fornire alcune indicazioni in merito agli strumenti utili ai fini dell'attuazione del COSO Framework, il più autorevole tra i modelli di controllo interno a livello internazionale. Inoltre, alla fine del documento sono riportate due tabelle riepilogative che contengono degli esempi sia per componente/principio del COSO Framework, sia per ambito di riferimento.

Il gruppo di ricerca sulla governance sta valutando, tra i prossimi progetti, di realizzare una monografia dedicata al COSO Enterprise Risk Management — Integrated Framework.

[Link al documento](#)

**2/10/2018**

**AMBIENTE**

**ASSOLOMBARDA E CONFINDUSTRIA DI MILANO MONZA E BRIANZA—IL RUOLO E IL VALORE DELLA CERTIFICAZIONE VOLONTARIA NELLA PREVENZIONE DEI REATI AMBIENTALI**

Il Gruppo di Lavoro Qualità Ambientale di Assolombarda e Confindustria di Milano Monza Brianza e Lodi ha elaborato delle Linee Guida con lo scopo di fornire strumenti operativi per valorizzare l'integrazione dei Sistemi di Gestione Ambientale (SGA) e i modelli organizzativi ex D. Lgs 231/2001. A fronte dell'inclusione dei reati ambientali nel "catalogo 231", il Legislatore non ha infatti fornito, fino ad oggi, indicazioni e criteri specifici per la redazione dei Modelli di organizzazione, gestione e controllo.

Nel 2015, due novità sono intervenute a modificare profondamente lo scenario normativo e operativo: l'approvazione della Legge n. 68/2015, che ha introdotto il nuovo Titolo VI-bis del Codice penale dedicato ai c.d. "ecoreati", e l'emissione della norma ISO 14001 nella nuova versione 2015. Entrambe le novità hanno contribuito a rinnovare l'attenzione delle imprese sul tema del rapporto fra SGA e modelli organizzativi ex D. Lgs 231/2001.

[Link al documento](#)

---

**11/02/2019**

**AMBIENTE**

**GAZZETTA UFFICIALE—LEGGE 11 FEBBRAIO 2019, N. 12: CONVERSIONE IN LEGGE, CON MODIFICAZIONI, DEL DECRETO-LEGGE 14 DICEMBRE 2018, N. 135, RECANTE DISPOSIZIONI URGENTI IN MATERIA DI SOSTEGNO E SEMPLIFICAZIONE PER LE IMPRESE E PER LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE**

Nella Gazzetta Ufficiale n. 36 del 12 febbraio 2019 è stata pubblicata la Legge 11 febbraio 2019, n. 12 che sopprime il "Sistema di controllo della tracciabilità dei rifiuti", cd. SISTRI e istituisce il "Registro elettronico nazionale per la tracciabilità dei rifiuti" gestito dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare.

Al nuovo Registro elettronico dovranno iscriversi le imprese che effettuano il trattamento dei rifiuti, producono rifiuti pericolosi e raccolgono o trasportano rifiuti pericolosi a titolo professionale o che operano in qualità di commercianti e intermediari di rifiuti pericolosi.

La Legge in oggetto è in vigore dal 13 febbraio 2019.

[Link al documento](#)

**23/01/2019**

**ANTIRICICLAGGIO**

**CNDCEC—OBBLIGHI DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO, ADEGUATA VERIFICA DELLA CLIENTELA, CONSERVAZIONE DEI DOCUMENTI, DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI: REGOLE TECNICHE AI SENSI DELL'ART. 11, CO. 2, DEL D.LGS. 231/2007 COME MODIFICATO DAL D.LGS. 25 MAGGIO 2017, N. 90**

Il Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili ha pubblicato le disposizioni attuative del D.Lgs. 231/2007 in materia di “Obblighi di valutazione del rischio, adeguata verifica della clientela, conservazione dei documenti, dei dati e delle informazioni: regole tecniche ai sensi dell’art. 11, co. 2, del d.lgs. 231/2007 come modificato dal d.lgs. 25 maggio 2017, n. 90”. Il documento è stato redatto sulla base del parere del Comitato di Sicurezza Finanziaria del Ministero dell’Economia e delle Finanze e apporta delle importanti novità relative alle regole tecniche da rispettare in materia antiriciclaggio. In particolare, le regole tecniche hanno ad oggetto: valutazione del rischio (artt. 15 e 16 D.Lgs. 231/2007); adeguata verifica della clientela (artt. 17 e 30 D.Lgs. 231/2007); conservazione dei documenti, dei dati e delle informazioni (artt. 31, 32 e 34 D.Lgs. 231/2007).

[Link al documento](#)

**12/02/2019**

**ANTIRICICLAGGIO**

**IVASS—REGOLAMENTO N. 44 IVASS DEL 12/2/2019 IN MATERIA DI ANTIRICICLAGGIO SU ORGANIZZAZIONE, PROCEDURE E CONTROLLI INTERNI E ADEGUATA VERIFICA DELLA CLIENTELA**

Con il suddetto regolamento, IVASS dà attuazione all’art. 7, co. 1, lettera a), del D.lgs. 231/2007, modificato dal D.lgs. 90/2017.

A tale riguardo in tema di controllo interno, sono stati specificati gli obiettivi delle imprese in tema di governo societario e di controllo interno, inclusi gli adempimenti minimi previsti per le sedi secondarie.

Inoltre occorre definire una policy che individui, in modo analitico e motivato, le scelte (in termini di processi, assetto dei controlli, funzioni aziendali deputate, adeguata verifica della clientela) adottate per adempiere agli obblighi antiriciclaggio. Si rileva infine che l’identificazione del cliente è sempre obbligatoria, anche nei casi di rapporti continuativi a basso rischio.

Il Regolamento entra in vigore a decorrere dal 1° maggio 2019. Da tale data sono abrogati il Regolamento ISVAP n. 41 del 15/05/2012 e il Regolamento IVASS n. 5 del 2/07/2014.

[Link al documento](#)

**20/02/2019**

**ANTIRICICLAGGIO**

**AGENZIA DELLE DOGANE E DEI MONOPOLI—LINEE GUIDA AD AUSILIO DEI CONCESSIONARI DI GIOCO IN MATERIA DI ANTIRICICLAGGIO E PER LA MITIGAZIONE DEL RISCHIO, AI SENSI DELL'ART.52, CO.4, DEL DECRETO LEGISLATIVO 21 NOVEMBRE 2007, N. 231.**

L'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli ha pubblicato le definitive "Linee Guida ad ausilio dei concessionari di gioco in materia di antiriciclaggio e per la mitigazione del rischio, ai sensi dell'art.52, co.4, del decreto legislativo 21 novembre 2007, n. 231".

Fermo restando quanto previsto dal decreto legislativo del 21 novembre 2007 n. 231, in materia antiriciclaggio, sono adottate, ai sensi dell'articolo 52, comma 4, del decreto stesso, le linee guida ad ausilio dei concessionari di gioco, le quali individuano comportamenti da sottoporre a monitoraggio per ciascun ambito di gioco.

[Link al documento](#)

---

**7/03/2019**

**ANTIRICICLAGGIO**

**COMMISSIONE EUROPEA—PROCEDURA DI INFRAZIONE PER L'ITALIA**

La Commissione europea ha invitato l'Italia a recepire pienamente le norme dell'Unione europea in materia di lotta al riciclaggio e al finanziamento del terrorismo, inviando una lettera di costituzione in mora per non aver recepito pienamente nell'ordinamento nazionale le norme comunitarie in materia di lotta al riciclaggio e al finanziamento del terrorismo (IV direttiva antiriciclaggio).

L'Italia ha recepito la IV direttiva con il D.Lgs. n. 90/2017, in vigore dal 4 luglio 2017, ma, a parere della Commissione, non è stato compiuto un pieno recepimento e sussistono delle lacune.

L'Italia ha due mesi di tempo per rispondere e adottare misure adeguate; in caso contrario la Commissione può procedere alle prossime fasi della procedura di infrazione.

[Link al documento](#)

**26/03/2019**

### **ANTIRICICLAGGIO**

#### **BANCA D'ITALIA—PROVVEDIMENTO DEL 26 MARZO 2019 : DISPOSIZIONI IN MATERIA DI ORGANIZZAZIONE, PROCEDURE E CONTROLLI INTERNI VOLTI A PREVENIRE L'UTILIZZO DEGLI INTERMEDIARI A FINI DI RICICLAGGIO E DI FINANZIAMENTO DEL TERRORISMO**

Banca d'Italia ha pubblicato il suddetto provvedimento, sottoposto a pubblica consultazione ad aprile 2018, che dà attuazione al decreto legislativo 21 novembre 2007, n. 231, come modificato dal decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 90, di recepimento della Direttiva (UE) 2015/849.

I destinatari si adeguano alle disposizioni entro il 1° giugno 2019.

Si applica a partire dal 1° gennaio 2020 l'obbligo per gli organi aziendali di definire e approvare una policy motivata che indichi le scelte del destinatario in materia di assetti organizzativi, procedure e controlli interni, adeguata verifica e conservazione dei dati, nonché l'obbligo, per le capogruppo, di istituire un base informativa comune.

I destinatari trasmettono alla Banca d'Italia i risultati dell'esercizio di autovalutazione relativo al 2019 entro il 30 aprile 2020.

[Link al documento](#)

---

**24/01/2019**

### **LAVORO**

#### **ISPETTORATO NAZIONALE DEL LAVORO—TESTO UNICO SULLA SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO**

L'ispettorato Nazionale del Lavoro ha pubblicato l'aggiornamento "versione gennaio 2019" del D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81, coordinato con il D. Lgs. 3 agosto 2009, n. 106 in attuazione dell'articolo 1 della Legge 3 agosto 2007, n. 123 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.

L'aggiornamento ha riguardato in particolare l'organizzazione e il funzionamento dell'Agenzia Nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata, la protezione internazionale, l'immigrazione e la sicurezza pubblica.

Inoltre, a decorrere dal 1° gennaio 2019 sono stati rivalutati gli importi dovuti per la violazione delle disposizioni di cui al D. Lgs. 81/2008 nella misura del 10%. Tali maggiorazioni sono raddoppiate qualora, nei tre anni precedenti, il datore di lavoro sia stato destinatario di sanzioni amministrative o penali per i medesimi illeciti.

[Link al documento](#)



**16/01/2019**

**PUBBLICA AMMINISTRAZIONE**

**GAZZETTA UFFICIALE—MISURE PER IL CONTRASTO DEI REATI CONTRO LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE, NONCHÉ IN MATERIA DI PRESCRIZIONE DEL REATO E IN MATERIA DI TRASPARENZA DEI PARTITI E DEI MOVIMENTI POLITICI**

Nella Gazzetta Ufficiale. n. 13 del 16 gennaio 2019 è stata pubblicata la Legge 9 gennaio 2019, n. 3, c.d. Legge “Spazza-corrotti”, la quale, tra le altre misure, introduce alcune modifiche al Decreto Legislativo 8 giugno 2001, n. 231.

Il catalogo dei reati presupposto che possono dare luogo alle responsabilità degli enti ai sensi del D. Lgs. 231/2001 è stato ampliato con l’introduzione del reato di “Traffico di influenze illecite” (art. 346 bis c.p.), che punisce il comportamento di chi si propone di esercitare un’influenza sulle decisioni di un pubblico agente. Tale articolo è stato a sua volta interessato da un’importante riforma. La novella legislativa comporta necessariamente un adeguamento dei Modelli di organizzazione, gestione e controllo, così da recepire le novità introdotte.

Le disposizioni in oggetto sono in vigore dal **31 gennaio 2019**.

[Link al documento](#)

---

**27/02/2019**

**PUBBLICA AMMINISTRAZIONE**

**ANAC—ATTESTAZIONI OIV, O STRUTTURE CON FUNZIONI ANALOGHE, SULL’ASSOLVIMENTO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE AL 31 MARZO 2019 E ATTIVITÀ DI VIGILANZA DELL’AUTORITÀ**

L’Anac ha pubblicato la deliberazione 141/2019 riguardante “Attestazioni OIV, o strutture con funzioni analoghe, sull’assolvimento degli obblighi di pubblicazione al 31 marzo 2019 e attività di vigilanza dell’Autorità” con la quale viene approvata la griglia per la verifica dello stato di assolvimento degli obblighi di pubblicazione da parte delle P.A., delle società partecipate in controllo pubblico, delle società partecipate da P.A. e degli enti privati, associazioni e fondazioni, anche privi di personalità giuridica, con bilancio superiore a 500.000 euro, che esercitano funzioni amministrative, attività di produzione di beni e servizi a favore delle amministrazioni pubbliche o di gestione di servizi pubblici. L’Autorità ha fornito indicazioni circa le categorie di dati cui gli OIV di tali enti, o gli organismi con funzioni analoghe, dovranno verificare lo stato di pubblicazione e di aggiornamento sui siti istituzionali entro il 31 marzo 2019, ed ha, inoltre, individuato le attività di vigilanza che intende effettuare nel corso del 2019.

[Link al documento](#)



5/07/2017

## TRIBUTI

### GAZZETTA UFFICIALE DELL'UNIONE EUROPEA— DIRETTIVA 2017/1371 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO DEL 5 LUGLIO 2017 IN MATERIA DI TUTELA PENALE DEGLI INTERESSI FINANZIARI DELL'UNIONE EUROPEA (DIRETTIVA PIF)

Nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea L 198 del 28 luglio 2017 è stata pubblicata la Direttiva 2017/1371 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 5 luglio 2017 in materia di tutela penale degli interessi finanziari dell'Unione europea (c.d. Direttiva PIF) la quale include nel proprio ambito di applicazione i reati gravi contro il sistema comune dell'IVA. La gravità della condotta si concreta qualora i reati siano transfrontalieri e comportino un danno complessivo di almeno 10 milioni di Euro.

Gli Stati membri dell'Ue saranno, dunque, tenuti ad introdurre le frodi IVA tra i reati presupposto della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, ampliando così il catalogo ex D. Lgs. 231/2001. In tal modo, le persone giuridiche nel cui interesse saranno commessi i c.d. reati PIF dovranno essere ritenute responsabili.

Gli Stati membri dovranno recepire tale direttiva entro il 6 luglio 2019.

[Link al documento](#)

---

## GIURISPRUDENZA

Si riporta un elenco delle pronunce giurisprudenziali in materia di responsabilità amministrativa degli enti e reati presupposto.

- **Corte di Cassazione - II Sez. Civile - sentenza 3 gennaio 2019 n. 5/2019.** Legittime le sanzioni Consob al componente del Collegio Sindacale per omesso controllo e omessa comunicazione all'Autorità.
- **Corte di Cassazione - Sez. Lavoro - sentenza 9 gennaio 2019 n. 276/2019.** Società condannata a risarcire il dipendente per fumo passivo in ufficio.
- **Corte di Cassazione - IV Sez. Penale - sentenza 14 gennaio 2019 n. 1472/2019.** Infortunio durante le operazioni di scarico: nessuna valutazione dei rischi relativi alla movimentazione dei carichi e mancanza di specifica formazione.
- **Corte di Cassazione - III Sez. Penale - sentenza 31 gennaio 2019 n. 4885/2019.** Frode nell'esercizio del commercio: i costi sostenuti dall'ente per poter commercializzare il prodotto oggetto di contestazione penale non sono detraibili dal calcolo del profitto sequestrabile.

[Link al sito della Corte di Cassazione](#)

## GIURISPRUDENZA

Si riporta un elenco delle pronunce giurisprudenziali in materia di responsabilità amministrativa degli enti e reati presupposto.

- **Corte di Cassazione - V Sez. Penale - sentenza 5 febbraio 2019 n. 5679/2019.** Manipolazione del mercato: il doppio binario tra sanzioni penali e amministrative non viola il principio del ne bis in idem se le sanzioni oggetto del cumulo sono proporzionate alla gravità del fatto commesso.
- **Corte di Cassazione - V Sez. Penale - sentenza 5 febbraio 2019 n. 5719/2019.** Costituisce autoriciclaggio qualsiasi prelievo o trasferimento di fondi successivo a precedenti versamenti, operato dal soggetto autore del delitto di bancarotta fraudolenta patrimoniale.
- **Corte di Cassazione - II Sez. Penale - sentenza 13 febbraio 2019 n. 7003/2019.** In caso di sequestro probatorio non è previsto nessun obbligo di avviso all'ente.
- **Corte di Cassazione - VI Sez. Penale - sentenza 14 febbraio 2019 n. 7123/2019.** Rapporto tra patteggiamento della società e proscioglimento dell'amministratore.

[Link al sito della Corte di Cassazione](#)

---

## GIURISPRUDENZA

Si riporta un elenco delle pronunce giurisprudenziali in materia di responsabilità amministrativa degli enti e reati presupposto.

- **Corte di Cassazione - IV Sez. Penale - sentenza 5 marzo 2019 n. 9454/2019.** Responsabilità del socio accomandatario e della società per scorretta installazione e manutenzione nel tempo dei requisiti di sicurezza degli stampi applicati alla pressa.
- **Corte di Cassazione - III Sez. Penale - sentenza 15 marzo 2019 n. 11518/2019.** Scarico non autorizzato di acque reflue industriali: superamento dei limiti tabellari.
- **Corte di Cassazione - II Sez. Penale - sentenza 15 marzo 2019 n. 11650/2019.** Avviso di garanzia all'ente e omissione degli avvertimenti: la mancanza di uno degli elementi previsti per l'informazione di garanzia determina la nullità di quest'ultima.
- **Corte di Cassazione - VI Sez. Penale - sentenza 20 marzo 2019 n. 12528/2019.** L'adozione ex post del Modello di organizzazione, gestione e controllo è idoneo ad escludere il pericolo di reiterazione del reato.

[Link al sito della Corte di Cassazione](#)

Per informazioni

**Guido Pavan**

Segretario

Commissione Compliance e modelli organizzativi ODCEC Milano

[g.pavan@eddystone.it](mailto:g.pavan@eddystone.it)

Tel. 02 65 72 823